



Città metropolitana di Roma Capitale

Hub II "Sostenibilità territoriale"

DIPARTIMENTO XI

"Geologico - Difesa del suolo e Aree Protette"

Il Direttore Dott. Geol. Alessio Argentieri

ALLEGATI: Parere Parco dei Castelli Romani

Responsabile del Procedimento:

Dott. Lodovico Vannicelli Casoni

Tel: 0667664952

Email: l.vannicelliacasoni@cittametropolitanaroma.it

Responsabile di posizione di elevata qualificazione:

Unità Operativa di Direzione XI-2

"Risorse agroforestali, Rischi antropici, Affari generali,
Contratto di Fiume Aniene"

Dott.ssa Alessandra Terenzi

tel. 06 6766.4562

e-mail: a.terenzi@cittametropolitanaroma.it

Roma, 06/03/2026

SPETT.LE

COMUNE DI ROCCA DI PAPA

VIALE ENRICO FERRI 67

ROCCA DI PAPA 00040

protocollo@pec.comuneroccadipapa.com

e p.c.

Parco Regionale dei Castelli Romani

parconaturalecastelliromani@pec.regione.lazio.it

Regione Lazio

Area Governo del territorio, Multifunzionalità e
Forestazione

foreste@pec.regione.lazio.it

tecnico progettista

Dott. For. Alessandro Belardinelli

alessandro.belardinelli@conafpec.it

Oggetto: Gestione delle risorse agro-forestali (R.D. n. 3267/1923, L.R. n. 39/2002, Regolamento Regionale n. 7/2005) - Istanza inoltrata dal Comune di Rocca di Papa (RM) per un intervento di taglio di fine turno di bosco ceduo castanile nel territorio comunale in Località "Monti delle Faete – Macchie Barbarossa" Particella Forestale 84 del P.G.A.F. comunale approvato ed esecutivo, su terreno distinto al Foglio 23 Particella 33 p
Superficie netta al taglio: 15,4025 ettari
Fascicolo 15488 – Comunicazione conclusiva di procedimento in regime di silenzio assenso.

VISTO l'art. 1 comma 16 della Legge 07 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" per il quale dal 1° gennaio 2015 la Città Metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana di Roma, approvato in via definitiva il 22 dicembre 2014 dalla Conferenza metropolitana;

VISTO in particolare l'art. 49 comma 1 dello Statuto, che prevede che "Nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

VISTA l'istanza presentata in regime di Comunicazione presso questo Dipartimento dal Comune di Rocca di Papa pervenuta a questo Dipartimento in data 05/09/2024, acquisita con protocollo CMRC-2024-0146670, cui è stato assegnato il n. di **fascicolo 15488**;

Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma

Telefono: 06-67664303/4370/3561

PEC Dipartimentale: difesasuolo@pec.cittametropolitanaroma.it

PEO Dipartimentale: difesasuolo@cittametropolitanaroma.it

<https://www.cittametropolitanaroma.it/>

<https://geologico.cittametropolitanaroma.it/>





VISTA la comunicazione di avvio del procedimento, inviata ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. con nota protocollo n. CMRC – 2024 – 0155112 del 19/09/2024, trasmessa a mezzo PEC;

VISTA la nota di questo Dipartimento, protocollo CMRC-2024-0159560 del 27/09/2024, in allegato alla quale l'istanza e i relativi atti sono stati inoltrati alla Regione Carabinieri Forestale “Lazio” - Gruppo di Roma e al Corpo di Polizia Metropolitana, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 7/2005;

VISTA la documentazione tecnica presentata a corredo dell'istanza a firma del Dott. For. Alessandro Belardinelli, a norma di quanto previsto dalla L.R. n. 39/2002 e dal Regolamento Regionale n. 7 del 18 aprile 2005;

PRESO ATTO che, sulla base di quanto dichiarato dal tecnico progettista in merito all'inquadramento vincolistico delle particelle forestali interessate dall'intervento, esse:

- Risultano ubicate all'interno del perimetro del Parco Naturale Regionale dei Castelli Romani;
- Risultano gravate da vincolo idrogeologico;
- Secondo il PTPR LAZIO Approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 5 del 21 aprile 2021, pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 del 10 giugno 2021, Supplemento n. 2, risultano gravate dal vincolo paesaggistico di cui all'art. 136 del D.lgs 42/2004): lettere c) e d) beni d'insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche;
- NON insistono su aree SIC/ZPS di cui al DPR 357/97 e ss. mm. ii;
- NON risultano essere area boscata di rilevante interesse vegetazionale di cui alla L.R. n. 43/74, art. 50 del Regolamento forestale regionale;
- NON sono presenti aree a rischio di frana secondo il Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (PSAI) del dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale (Ex Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno);
- NON risultano gravate da uso civico di legnatico, raccolta legna secca.

VISTO il “Parere di conformità al PGAF (approvato con Determina regionale G12268 del 17/09/2019) ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 29/97” prot. CMRC-0156187 del 22/09/2024, reso dal Parco Regionale Naturale dei Castelli Romani, con il quale si esprime parere favorevole all'intervento subordinatamente al rispetto di prescrizioni;

PRESO ATTO che l'area oggetto di intervento è individuata nella P.F. 84 del Piano di Gestione ed Assestamento Forestale (P.G.A.F.) del Comune di Rocca di Papa, approvato da parte della Regione Lazio con Det. n. G12268 del 17/09/2019 e reso esecutivo con Det. n. G17323 del 11/12/2019;

PRESO ATTO della dichiarazione del progettista in merito alla conformità con la Pianificazione Forestale e Territoriale vigente del “Progetto di utilizzazione forestale intervento di fine turno del bosco ceduo matricinato a prevalenza di castagno particella forestale n. 84 del P.G.A.F. comunale – classe colturale A” in oggetto;

CONSIDERATO che il P.G.A.F. approvato e reso esecutivo è parificato agli effetti di legge al Regolamento Forestale, così come stabilito dall'art. 4 dell'Allegato 2 alla D.G.R. n. 126/2005 in attuazione del disposto dell'art. 130 del R.D. 3267 del 1923;





Città metropolitana di Roma Capitale

Hub II “Sostenibilità territoriale”

DIPARTIMENTO XI

“Geologico - Difesa del suolo e Aree Protette”

Il Direttore Dott. Geol. Alessio Argentieri

PRESO ATTO dell'assenza di notifiche di vincoli apposti con decreto ministeriale riferiti a “Beni Culturali” ex artt. 10-13 ÷ 21 del D. lgs. n. 42/2004 all'interno dei boschi di proprietà comunale, come da dichiarazione del RUP del Comune di Rocca di Papa;

PRESO ATTO che, sulla base di quanto dichiarato dal tecnico progettista nel progetto attuativo, la particella forestale 84 del P.G.A.F.:

- Presenta **superficie netta al taglio di ettari 14.40.25**;
- Presenta età di **33 anni**, secondo quanto dichiarato all'allegato IX – Scheda tecnica;
- Presenta al suo interno “*caratteristiche disomogenee*” e pertanto è stata suddivisa in 3 aree omogenee:
 - L'area omogenea 1 – “*Bosco misto di latifoglie a prevalenza di castagno (maturo)*” presenta una superficie di circa 12,7537 ha ed è caratterizzata da un ceduo matricinato a prevalenza di castagno [...] la provvigione stimata è di 286,903 m³/ha.
 - L'area omogenea 2 – “*Bosco di castagno (adulto)*” presenta una superficie di circa 1,3618 ha ed è caratterizzata da un ceduo matricinato ove il castagno prevale su tutte le altre latifoglie: la copertura percentuale infatti vede il castagno in purezza su tutta la superficie. [...] la massa legnosa presente è di circa 153,230 m³/ha.
 - L'area omogenea 3 – “*Bosco misto di latifoglie a prevalenza di castagno (maturo) con densità ridotta*” presenta una superficie di circa 0,8594 ha ed è caratterizzata da un ceduo matricinato ove il castagno prevale su tutte le altre latifoglie: la copertura percentuale infatti vede il castagno al 60,98% della presenza e le altre latifoglie al 39,02%. [...] la massa legnosa presente è di circa 160,427 m³/ha.
- Per la stima della massa legnosa è stata utilizzato il metodo dell'albero modello (cfr. Allegato 2 – Dati dendrometrici).
- “*Il soprassuolo forestale si presenta con buona vigoria*”

CONSIDERATO che la particelle forestali in oggetto appartengono, secondo il PGAF, alla compresa A “Boschi cedui di castagno” e che “*l'intervento da eseguire sarà un taglio di utilizzazione finale del bosco ceduo semplice matricinato con un rilascio di circa 65 matricine per ettaro.*”

CONSIDERATO che secondo quanto dichiarato dal tecnico progettista “*All'interno della particella forestale sono state contrassegnate con anello e numerazione progressiva tutte le matricine da rilasciare a dote del bosco per un totale di 977 piante (cfr. Allegato 4 – Elenco numerato matricine)*” e che “*non sono presenti matricine di turno superiore al secondo cadenti al taglio*”;

CONSIDERATO che secondo quanto dichiarato dal tecnico progettista “*All'interno della particella forestale 84 sono state rilasciate (15) quindici piante ad invecchiamento indefinito (minimo una pianta per ogni ettaro di superficie) identificate con la sigla “AI” ed il numero progressivo di riconoscimento, in vernice blu indelebile.*”

CONSIDERATO che secondo quanto dichiarato dal tecnico progettista “[...] sono state preservate dal taglio (4) quattro alberi Habitat identificati con la lettera “H” sul fusto ed il numero identificativo in vernice blu (cfr. Allegato 9 – Tabella R.A.D.A.R.).”

VISTO il piedilista di matricinatura, il piedilista delle piante di confine e dei vertici, il piedilista delle piante da rilasciare ad invecchiamento indefinito, il piedilista delle piante “Habitat”, dall'interno del quale è presente anche l'identificazione delle piante ad invecchiamento indefinito;

Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma

Telefono: 06-67664303/4370/3561

PEC Dipartimentale: difesasuolo@pec.cittametropolitanaroma.it

PEO Dipartimentale: difesasuolo@cittametropolitanaroma.it

<https://www.cittametropolitanaroma.it/>

<https://geologico.cittametropolitanaroma.it/>





Città metropolitana di Roma Capitale

Hub II “Sostenibilità territoriale”

DIPARTIMENTO XI

“Geologico - Difesa del suolo e Aree Protette”

Il Direttore Dott. Geol. Alessio Argentieri

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal responsabile del procedimento sulla base della documentazione acquisita e dell'istruttoria svolta;

VERIFICATA l'assenza di conflitto d'interesse, anche potenziale, del responsabile del procedimento e dell'istruttoria con il destinatario del presente atto mediante acquisizione agli atti di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nei termini e alle condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 ed attestata, inoltre, l'assenza di proprio conflitto d'interesse, anche potenziale, che comporti obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6-bis della L.241/90, degli artt. 5, 6, 7 e 13 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 5 e 6 del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Città metropolitana di Roma Capitale;

VERIFICATA la conformità dell'intervento richiesto con la normativa vigente in materia di gestione delle risorse forestali;

RITENUTO che l'utilizzazione boschiva in oggetto possa essere realizzata, secondo le modalità specificate nella documentazione tecnica prodotta dal richiedente, rimanendo a carico del progettista la responsabilità della stima della massa legnosa dichiarata, nonché quella relativa alla individuazione dei confini e della superficie di taglio in conformità con la cartografia prodotta;

per tutto quanto sopra esposto, con la presente si prende atto di quanto dichiarato dal richiedente Comune di Rocca di Papa e dal progettista Dott. For. Alessandro Belardinelli nella modulistica allegata all'istanza, nel progetto attuativo e relativi allegati, nonché nelle integrazioni prodotte, e si comunica che per quanto di competenza, avvalendosi del dispositivo del silenzio assenso, lo scrivente Dipartimento **ritiene conclusa l'istruttoria con esito positivo**, essendo emersa, a seguito dell'esame istruttorio effettuato, **l'assenza di elementi ostativi nei confronti della realizzazione dell'intervento stesso**.

Con la presente si informano pertanto i destinatari della conclusione del procedimento amministrativo di competenza di questo Dipartimento.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 7/2005 i lavori dovranno essere conclusi entro 18 mesi a partire dal decorso del termine fissato per il perfezionamento del silenzio assenso e l'inizio delle attività (che nello specifico coincide con il 21/11/2024 corrispondente al sessantesimo giorno trascorso dall'acquisizione del Parere di conformità del Parco) e dovranno essere avviati in ogni caso nel rispetto dell'epoca di esecuzione degli interventi stabilita dall'art. 20 del Regolamento Regionale 7/2005.

È fatta salva l'eventuale richiesta di proroga, che per quanto previsto al comma 2 dell'art. 8 del Regolamento Regionale n. 7/2005, può essere concessa per un periodo non superiore a 12 mesi. La richiesta dovrà contenere una dichiarazione a firma congiunta del titolare e di un tecnico abilitato in materia agroforestale che attesti l'assenza di modificazioni del quadro ambientale, della vincolistica gravante sull'area di intervento e dell'assetto del soprassuolo boschivo oggetto dell'intervento, rispetto a quanto descritto nell'elaborato progettuale allegato all'originaria richiesta. Per garantire la continuità dell'efficacia dell'atto, senza interruzioni, tale richiesta dovrà pervenire a questa Direzione 60 giorni prima della scadenza del presente atto. Ove la stessa pervenisse oltre tale termine, ma comunque prima della scadenza naturale, la convalida dell'istanza di proroga non potrà considerarsi acquisita in regime di silenzio-assenso prima della decorrenza di 60 giorni dalla data di presentazione (fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di emettere provvedimento espresso); in tale fattispecie, l'utente dovrà astenersi dalla prosecuzione degli interventi dopo la data di scadenza della comunicazione di inizio attività



Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma

Telefono: 06-67664303/4370/3561

PEC Dipartimentale: difesasuolo@pec.cittametropolitanaroma.it

PEO Dipartimentale: difesasuolo@cittametropolitanaroma.it

<https://www.cittametropolitanaroma.it/>

<https://geologico.cittametropolitanaroma.it/>



Città metropolitana di Roma Capitale

Hub II “Sostenibilità territoriale”

DIPARTIMENTO XI

“Geologico - Difesa del suolo e Aree Protette”

Il Direttore Dott. Geol. Alessio Argentieri

originaria, e potrà in caso positivo proseguirli solo una volta ottenuta la proroga, che avrà comunque efficacia per dodici mesi decorrenti dalla medesima scadenza della comunicazione suddetta.

Non potranno in nessun caso essere accolte istanze di proroga presentate successivamente alla scadenza.

Si ricorda la necessità di operare nel rispetto delle prescrizioni di cui agli atti di approvazione del vigente Piano di Gestione e Assestamento forestale nonché dei pareri rilasciati nel corso del procedimento di approvazione e di esecutività dello stesso, di quanto previsto nella documentazione allegata alla Comunicazione di inizio lavori e successivamente prodotta e delle prescrizioni dettate da ogni altro N.O., Parere, Autorizzazione adottato dagli Enti competenti in riferimento all'intervento in argomento.

Per quanto non previsto nei succitati atti regionali, dovrà essere rispettato quanto disposto dalla vigente normativa forestale e ambientale in materia di tutela e trasformazione dell'ambiente, del territorio e del paesaggio nonché dalle relative norme tecniche e circolari applicative vigenti;

Il presente atto non esonera la Richiedente dall'assolvimento di ogni altro obbligo previsto dalla legislazione vigente e viene rilasciato fatti salvi eventuali diritti di terzi. Sarà cura dell'interessato acquisire le autorizzazioni relative ad eventuali altri vincoli e/o misure di salvaguardia gravanti sull'area in oggetto nonché per la realizzazione e manutenzione di opere.

Al fine di consentire i compiti di vigilanza previsti all'art. 84, comma 9, della L.R. n. 39/2002, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7 (comma 4) e 132 del Regolamento Regionale n. 7 del 18 aprile 2005, si trasmette copia del presente atto al Gruppo Carabinieri Forestale Roma ed al Corpo di Polizia metropolitana, unitamente a copia della documentazione integrativa prodotta dall'Istante, per il seguito di competenza. Si rende noto inoltre che, ai sensi di quanto previsto al comma 5 dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 7/2005, dovrà essere inviata comunicazione di avvenuta conclusione dei lavori al Nucleo Locale Carabinieri Forestale.

Avverso il presente atto è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di 60 gg o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Per qualunque comunicazione relativa al presente atto si prega di fare riferimento al numero di fascicolo riportato nell'intestazione.

Il presente documento verrà pubblicato sul sito della Città metropolitana di Roma Capitale all'interno dell'Albo Pretorio Web nella sezione “Altri provvedimenti amministrativi”.

FIRMATO DIGITALMENTE
Il Direttore
Dott. Geol. Alessio Argentieri

Ai sensi dell'art. 21 e seguenti del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso lo scrivente Dipartimento. Rispetto all'apposizione della firma digitale, il presente documento è stato modificato per la sola apposizione della segnatura di protocollo.



Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma
Telefono: 06-67664303/4370/3561
PEC Dipartimentale: difesasuolo@pec.cittametropolitanaroma.it
PEO Dipartimentale: difesasuolo@cittametropolitanaroma.it
<https://www.cittametropolitanaroma.it/>
<https://geologico.cittametropolitanaroma.it/>